

IL BLOG DELL'ACR - INFORMAZIONE E CULTURA DALLA VOCE DEI RAGAZZI



Parrocchia San Lorenzo Maiorano Cattedrale Manfredonia

MESE DELLA PACE 2021

UN' INTERVISTA INASPETTATA

Ragazza. Ciao chi sei?

P. Ciao, mi presento, sono un pregiudizio.

R. Ciao pregiudizio, potresti parlarmi di te?

P. Sì, sono uno dei tanti giudizi che le persone hanno sugli altri senza a volte neanche averli conosciuti o semplicemente per sentito dire. Sono un'abile fake news che si insinua tra la gente. Sono l'idea negativa che le persone pongono su un'altra e a volte causa dei seri problemi.

R. Ci racconti qualche storia?

P. Ne avrei tante. Per esempio una persona ultimamente che ha avuto il COVID19, durante la quarantena non ha avuto supporto dai suoi amici perché avevano paura del contagio. Però anche quando la persona è risultata negativa, per colpa mia, lo stesso non hanno voluto avvicinarsi a lui.

R. Poverino!

P. Oppure ti racconto anche

l'episodio capitato ad un uomo immigrato. Mentre era nel campo di accoglienza, nel momento del pranzo gli alimenti gli venivano lanciati piuttosto che consegnati perché molti lo consideravano meno importante a causa del colore della sua pelle.

R. È vero, capita spesso!

Ma nella vita di tutti i giorni anche noi ragazzi possiamo avere dei pregiudizi?

P. Ovvio! So che è arrivata nella tua classe una nuova compagna ma tu pensi che sia antipatica o cattiva, solo guardando se è bella o brutta e non vuoi fare amicizia con lei.

R. Sì è vero, si può rimediare?

P. Certo, i pregiudizi arrivano alle persone senza che lo vogliano ma si può rimediare lasciandomi stare e preferire di non ascoltarmi.

R. Ah, ok! Grazie pregiudizio, cercheremo di non averti come amico!

P. Di niente! Per una volta almeno ho detto la verità. Ciao

R. Ciao



ANNACHIARA- I MEDIA



ROSSELLA



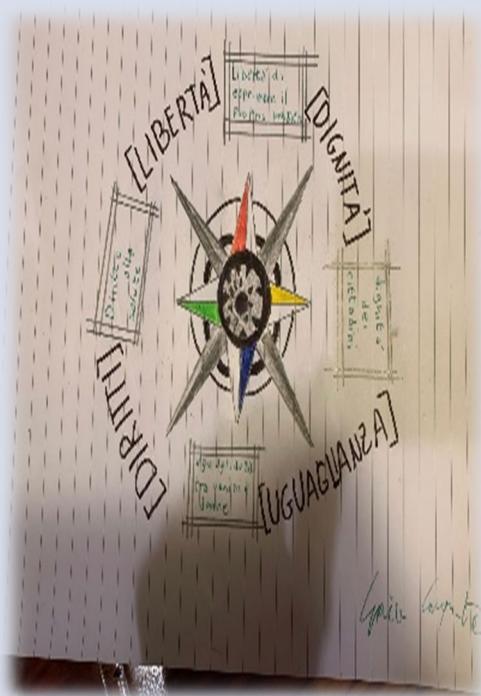
GAIA

LA CULTURA DELLA CURA DAL 54° MESSAGGIO DELLA PACE DI PAPA FRANCESCO

Gesù ci dice di essere custodi del prossimo. Ognuno di noi ha una propria dignità. Dobbiamo essere tutti fratelli e insieme seguire il suo esempio. Sarebbe bello vivere in un mondo: senza guerre, senza carestie, senza povertà, senza più bambini privi di cibo e di studio. Per riuscirci abbiamo la bussola dei principi sociali che ci spinge per una rotta comune veramente umana. Quando vediamo qualcuno in difficoltà, non

dobbiamo far finta di niente ma dobbiamo impegnarci a prenderci cura gli uni degli altri come una vera comunità. Solo così potremo avere la pace.

CHIARA- I MEDIA



GAIA

LA BUSSOLA



CLARA

LA PACE FA NOTIZIA

Noi ragazzi di ACR anche quest'anno vogliamo aiutare i più poveri sostenendo la rete di aiuto per l'emergenza sanitaria che "TERRE DES HOMMES" ha avviato in diversi paesi. Abbiamo acquistato insieme a tutta l'associazione nazionale di ACR un salvadanaio. A sua volta lo riempiremo con il



ricavato della vendita di nostri prodotti creativi per sostenere i poveri della nostra parrocchia. Vi mostriamo di seguito i primi lavori fatti con le nostre mani da cui abbiamo già fatto un piccolo ricavo vendendoli ai nostri parenti.



LUCREZIA



CHIARA

MATTEO



ANNACHIARA



PASQUALE

SAN LORENZO MAIORANO

Quest'anno la festa del nostro Santo Patrono non si è potuta festeggiare come gli altri anni ma è stata bella ugualmente, anche perché è stata di domenica e ci siamo riuniti tutti in chiesa nel giorno del Signore.



Abbiamo pregato San Lorenzo affinché, come sempre ha fatto, ci protegga dall'alto e ci

faccia stare in buona salute con i nostri cari. San Lorenzo Maiorano è venuto nella nostra Siponto verso la fine del V secolo circa ed è morto il 7 febbraio del 545. È chiamato da noi sipontini anche patrono di forestieri. Se entri dalla porta principale della nostra cattedrale, lo puoi trovare sul lato destro nella quarta nicchia. Sulle pareti dell'altare trovi due grandi dipinti che ti fanno capire la sua storia. Sulla parete sinistra c'è l'incontro di san Lorenzo con re Totila, re dei Goti.

Totila stava assediando Siponto ma san Lorenzo gli chiese un incontro. Re Totila voleva ingannarlo mandandogli un cavallo indomabile sul quale sarebbe dovuto salire per poi passare sotto un ponte sotto il quale aveva fatto nascondere un grande serpente per ammazzarlo. Ma san Lorenzo con un segno di croce domò sia il cavallo che il serpente e Siponto fu anche liberata dall'assedio. L'altro dipinto sul lato destro raffigura l'apparizione di San Michele Arcangelo a

San Lorenzo. Sullo sfondo c'è la grotta di San Michele e la processione dei fedeli mentre San Lorenzo è in preghiera che guarda San Michele che gli indica la grotta come luogo di culto.

La storia del nostro patrono è affascinante e di solito in questo giorno piove o nevicata perché si dice che San Lorenzo si debba fare la barba!

**FRANCESCA E
ARIANNA -II MEDIA**

LA NASCITA DEL NOSTRO DUOMO

Il nostro duomo ha origini antiche sveve risalenti al nostro Re Manfredi ma purtroppo dell'antico duomo non abbiamo documenti. Invece sappiamo che la prima pietra del duomo di Manfredonia fu posta il 7 Febbraio del 1270, giorno di San Lorenzo, per volere di Carlo I d'Angiò. Nella sua visita nel 1273

Carlo I ne fu stupito dalla bellezza. Il 30 ottobre del 1327 nel duomo fu trasferito il corpo di San Lorenzo Maiorano dalla basilica di Siponto. Poi il nostro duomo ha avuto varie modifiche in base agli arcivescovi che si susseguivano e man mano è diventato sempre più bello e adatto alla grande fede della nostra diocesi.

RAGAZZI DI III MEDIA

RAGAZZI IN MISSIONE

Anche quest'anno a gennaio abbiamo celebrato la giornata missionari dei ragazzi. Gesù è il nostro maestro speciale e noi siamo tanti strumenti diversi con diversi suoni da tutti i continenti per suonare in un'unica orchestra il nostro pezzo musicale di uno spartito unico. Con il nostro maestro Gesù possiamo orchestrare la fraternità per suonare un'unica e bellissima melodia tutti insieme.

RAGAZZI DI II MEDIA

Secondo me la giornata missionaria è una giornata molto importante perché andare in missione significa aiutare qualcuno. Ciò l'ho provato in prima persona quando la mia famiglia ha ospitato a casa dei missionari molto simpatici che con piccoli gesti mi hanno fatto capire quanto sia importante aiutare qualcuno e quanto sia bello vedere le persone felici come lo siamo noi.

FRANCESCA II MEDIA

PASTA E RICOTTA

DI SARA I MEDIA

Nel giorno di san Lorenzo è tradizione a Manfredonia cucinare pasta e ricotta. Questo è un piatto semplice perché le donne si devono sbrigare in fretta per poter andare alla processione del santo che si svolge a mezzogiorno. Ora ti spiego come puoi prepararla anche tu.

Ti servono:

400g di pasta corta 250g di ricotta Parmigiano a piacere

Pepe nero

Portate a bollore l'acqua per la pasta salatela e poi cuoceteci la pasta per il tempo necessario, avendo cura di mantenerla al dente. Nel frattempo in una ciotola versate la ricotta e un po' di parmigiano, mescolate e aggiustate di sale e pepe. Scolate la pasta conservando un po' di acqua di cottura. Versate la pasta nella ciotola, mescolate bene e servite. Buona festa a tutti!



PASTA E RICOTTA



SARA

LO SAPEVI CHE?

A san Lorenzo sono state dedicate tre statue. Alla fine del Seicento ai piedi del campanile fu posizionata una statua gigantesca di San Lorenzo a cavallo. Secondo alcuni documenti storici questa statua dopo solamente nove anni dall'inaugurazione fu spazzata via da una tempesta e scaraventata in piazza duomo. Questa tempesta colpì Manfredonia nel 1686, chiamata poi

“tempesta di san Lorenzo” perché è avvenuta il 7 Febbraio, il giorno in cui si celebra San Lorenzo.

Questo bellissimo e grande monumento era stato voluto dall'arcivescovo Vincenzo Maria Orsini.



Un'altra statua in argento fu donata in chiesa ma fu portata via dai turchi.

Una terza statua dedicata al Santo è presente in chiesa e ogni anno il 7 febbraio viene vestita con i paramenti sacri, viene mostrata ai fedeli e portata in processione.

LORENZO E MARCO-IT MEDIA

L'ANGOLO DEGLI ANNUNCI

- **Cercasi operatore di pace che non usi parole ostili ma sappia rispettare l'altro**
- **Offro amicizia senza aspettare regali**
- **Dono perdono per sorpassare la cattiveria**
- **Vivo e offro la mia vita come un dono**
- **Offro linguaggio senza offese sui social**
- **Offresi ricercatore e smantellatore pregiudizi per costruire relazioni stabili e giuste**

LA PACE È

Per me la pace è stare con i miei amici e non essere sgridato dai miei genitori- **NICCOLO'**

Per me la pace è tornare a giocare con la persona con cui avevo litigato-**PASQUALE**

Per me la pace è stare tranquilli con le persone che ti vogliono bene-**LEONARDO**

Per me la pace è un tempo di amicizia-**MARIO**

Per me la pace vuol dire essere amici di tutti anche quando si è diversi ma con gli stessi sentimenti. Un giorno ho aiutato un mio amico a fare un esercizio e quando ho avuto difficoltà ha fatto la stessa cosa per me-**MATTEO**